

Manifestazioni



Testo di Silvia Serra

A Golfo Aranci in Sardegna

SUB Dicembre 2012

In&out, un successo molto al femminile

Particolarmente numerosa la presenza di subacquee, tutte con ottimi piazzamenti, al concorso fotografico organizzato da Slow Dive, dalla Esa e da Acsi Olbia. L'iniziativa riservata ai bambini e la dedica della sezione foto terrestre a Guglielmo Marconi, che ottant'anni fa effettuò le prime trasmissioni tra la Sardegna e la penisola



A lato alcune esponenti del nutrito gruppo femminile che ha partecipato a in&out. Sopra i due vincitori Mauro Cabiddu, per le reflex, e Mirta Mibelli per le compatte.

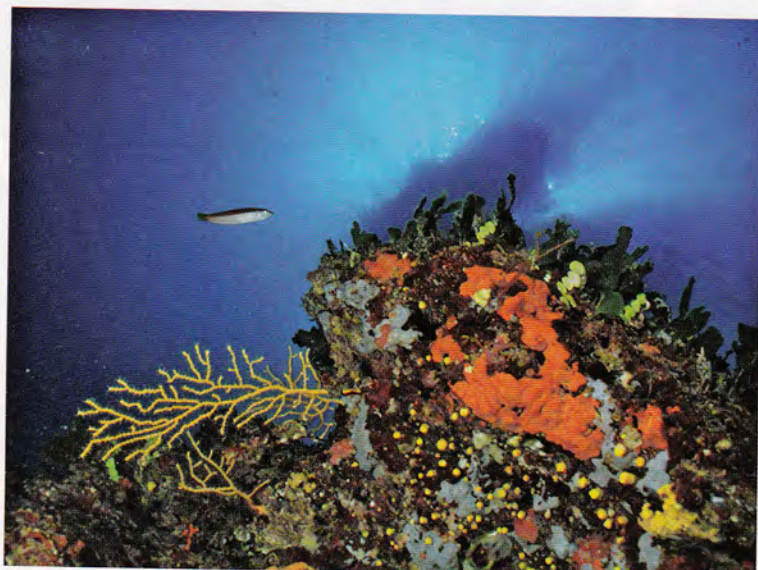
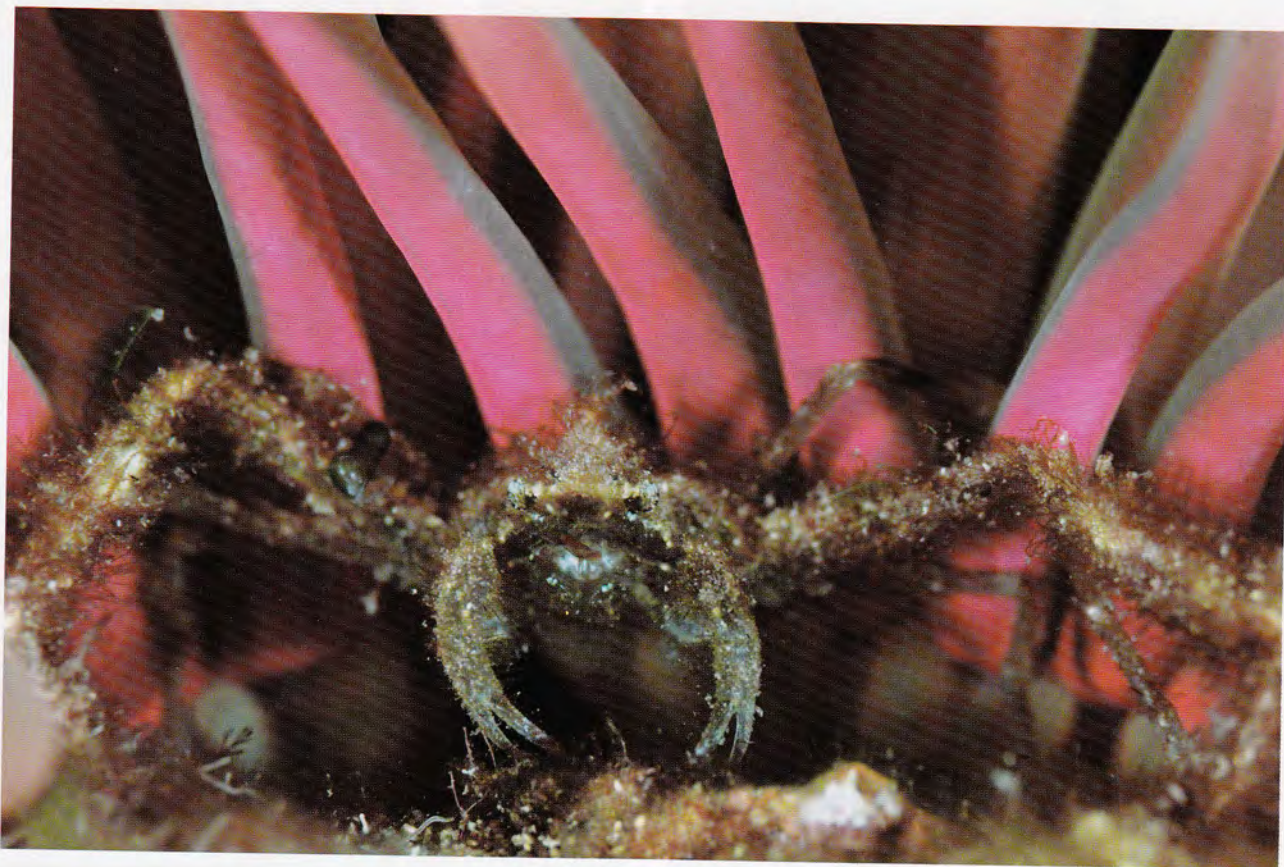
Una penisola con un imponente promontorio che si protende sul mare blu cobalto della Sardegna. È qui che, a ridosso dei venti settentrionali, è adagiato il paese di Golfo Aranci, teatro dell'edizione 2012 di "in&out", gara fotografica ma non solo.

La manifestazione, voluta dall'Associazione sportiva SlowDive, dalla Esa e da Acsi Olbia, ha come principale obiettivo la promozione di questo fortunato angolo di Mediterraneo, anche nei periodi di bassa stagione. Proprio da questa comune finalità è nata la preziosa

collaborazione con l'amministrazione locale, guidata dal sindaco Giuseppe Fasolino, e con diversi operatori, prima fra tutti Antonella Toti dell'Hotel Gabbiano Azzurro, suggestivo quartier generale della manifestazione.

Alla già collaudata gara fotografica "Sotto e sopra il mare di Golfo Aranci", quest'anno si sono così aggiunte diverse altre iniziative, tra cui una introduzione alla foto acquatica riservata ai più piccoli, dal titolo "Scopri la fotosub", e una competizione di foto solo terrestre intitolata a Guglielmo Marconi. Per tutta la





Sopra, una bella immagine di Eleonora Manca, che, oltre a essersi classificata seconda nelle reflex, ha ricevuto un premio speciale per quella che è stata valutata la miglior foto della manifestazione. Qui a fianco, uno scatto d'ambiente di Martina Gambirasi, terza nelle compatte.

A destra, uno scatto di Mauro Cabiddo, primo nelle reflex. A sinistra, Gianfranco Vitali della Historical Diving Society accanto a una delle attrezzature d'epoca esposte in Sardegna.



durata della manifestazione è stato anche possibile visitare una mostra di attrezzature subacquee d'epoca allestita da Gianfranco Vitale, della Historical Diving Society, mentre le serate sono state animate da interessantissime proiezioni tra cui "Blu foto", multivisione di Adriano Occhi, "Golfo Aranci: delfini sotto casa", con Francesca Magnone e Alberto Fozzi, e interessanti "proiezioni partecipative" curate da Egidio Trainito.

"Scopri la fotosub", l'evento dedicato ai bambini, è stato possibile grazie alla collaborazione di Nimar, che ha lanciato l'idea e ha fornito le fotocamere, di Barbara, di "Spiaggia Ida", e del Centro Immersioni Figarolo, di Alpha Diving e di Diving and Marine Service, che hanno magistralmente curato anche la logistica della parte subacquea di "in&out". Numerosi i bambini intervenuti che, dopo la mini lezione curata da Renato Romor di Esa, non hanno esitato a tuffarsi, armati di fotocamera. Interessantissimi gli scatti realizzati che dimostrano come, per i piccoli fotosub non condizionati dagli schemi



Il gruppo di bambini che ha partecipato all'iniziativa "Scopri la fotosub". Sotto, la foto esterna del fanale di Capo Figari di Mirta Mibelli, vincitrice nella categoria compatte, e l'immagine che ha valso a Stefano Nuccio la vittoria nella foto terrestre.

tipici degli adulti, qualsiasi cosa possa diventare un perfetto soggetto da ritrarre. Non sono mancate le foto alla prima mini modella subacquea di Golfo Aranci.

La parte solo terrestre prevedeva tre temi: il paese, il porto e il promontorio di Capo Figari, con particolare riferimento ai luoghi in cui Guglielmo Marconi (esattamente 80 anni fa) effettuò i primi rivoluziona-

ri esperimenti di trasmissione radiotelegrafiche e radiotelefoniche a onde cortissime tra la Sardegna e Rocca di Papa, sul continente. In questa sezione della manifestazione Stefano Nuccio, Venerio Muscas e Angela Puligheddu si sono rispettivamente classificati primo secondo e terza, mentre Silvia Mannu e Francesco D'Auria hanno ricevuto una menzione speciale.

Ma veniamo ora al cuore della manifestazione "in&out", con la parte più strettamente subacquea. Venerdì mattina, alle 9,30, al segnale di via dato da Settimio e da Mario, i concorrenti si sono tuffati dalle imbarcazioni e hanno iniziato la competizione subacquea nell'Anfiteatro, il dive spot prescelto da Renato Romor sia per le caratteristiche ambientali sia per la limpidezza mozzafiato dell'acqua. Una volta tornati in superficie i partecipanti hanno consegnato le schede ai componenti della giuria e sono rientrati al porto. Nel pomeriggio hanno potuto comunicare le tre foto prescelte per la parte sub e iniziare le riprese terrestri consentite fino alle ore 11 di sabato.

Il numero dei partecipanti e la qualità degli scatti hanno costretto i giudici a un duro e lungo lavoro, tanto che le classifiche, risultate dalla somma dei punteggi ottenuti con le foto sub e quelle esterne, sono state rese note nella mattinata di domenica, poco prima della cerimonia di premiazione.

In conclusione si è avuta la conferma dei due campioni della scorsa edizione e, ancora una volta, i due premi da 1.000 euro sono stati consegnati, dal sindaco di Golfo Aranci, Giuseppe Fasolino, rispettivamente a Mirta Mibelli, per la categoria compatte e a Mauro Cabiddu, per la categoria reflex. Al secondo posto, per le compatte, si è classificato uno

strepitoso Massimiliano Muratore, mentre terza è risultata Martina Gambirasi.

Nelle reflex, al secondo posto si è piazzata la bravissima Eleonora Manca, che ha ricevuto un premio speciale anche per quella che è stata valutata la miglior foto della manifestazione, e al terzo Andrea Severino della Scuola Sub Aquarius, già secondo nelle compatte la scorsa edizione.

Osservando la classifica completa, visionabile sul sito www.slowdive.it nelle pagine in&out, salta all'occhio quanto nutrita sia stata la partecipazione femminile e con risultati di tutto rilievo. Oltre a Eleonora Manca, seconda nelle reflex, nelle prime dieci posizioni delle compatte ben sei sono occupate da fotografe, iniziando dalla vincitrice, Mirta Mibelli, a Martina Gambirasi, terza, Maria Agostini, quarta, Lina Nieddu, quinta, Daniela Zurlo, settima e Barbara D'Ulisse, decima. Una classifica, insomma, che parla al femminile.

Alla cerimonia di chiusura di "in&out", condotta da Mario Cobellini e dal presidente di SlowDive, Roberto Porcu, sono intervenuti numerosi esponenti del Consiglio Comunale e Barbara Valotti direttrice del museo della Fondazione Guglielmo Marconi (www.fgm.it). Infine, Andrea Giulianini, campione del mondo di fotosub e carismatico presidente della giuria composta da Adriano Occhi (fotografo e istruttore fotosub Esa), Claudio Grazioli (istruttore fotosub Esa), Mario Cobellini (giornalista), Mario Genovesi (fotografo e giornalista), Miho Tsuruoka (fotografa e dirigente Esa) e Settimio Cipriani (pluricampione fotosub), ha commentato le foto più significative.

La manifestazione si è conclusa con un ricco buffet all'hotel Gabbiano Azzurro, nel corso del quale è già stato fissato l'appuntamento per "in&out 2013", sempre in ottobre, ma con nuove sorprese. S. S.

